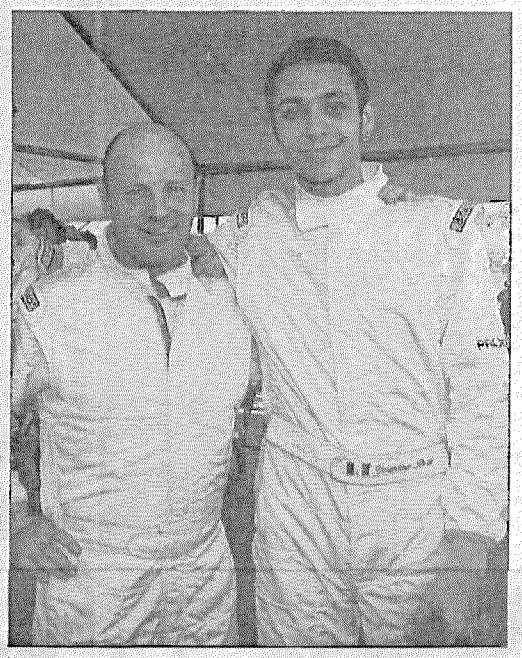
La Gazzetta del Motor Show

MEMORIAL BETTEGA / Nell'area 48 entra nel vivo la gara più attesa

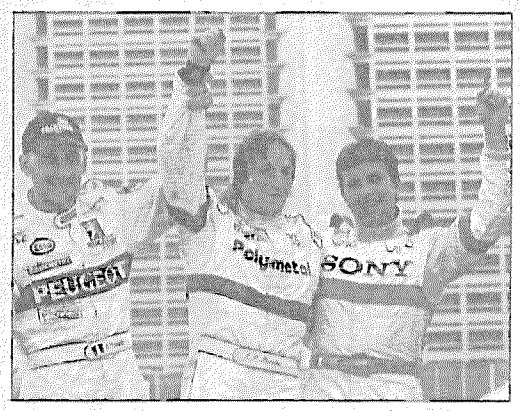
Esame per il ciclone Rossi

Il motociclista sfida i grandi dei rally: Liatti, Aghini, Cunico, Rovanpera e McRae jr. lo attendono al varco

BOLOGNA — Uno spettacolare passeggio nel fango della Ford Focus WRC guidata da Piero Liatti: il pilota biellese è tornato al Memorial Bettega dopo quattro anni di assenza. Ed è curioso di misurarsi con il motociclista Valentino Rossi (Benvenuti-Schicchi)



Valentino Rossi si è allenato per affrontare bene il Memorial Bettega: alla Corsa dei Campioni l'ha istruito Miki Biasion, a sinistra, due volte iridato rally (foto Herdwick)



BOLOGNA — Il podio della Eurocup: da sinistra, Piero Longhi, 3° al centro, il vincitore Jean-Pierre Richelmi; a destra, il toscano Tobia Cavallini, 2° (Benvenuti-Schicchi)

Il biellese (Ford) punta al successo: «È ora di centrare un traguardo che mi è sempre sfuggito». Ma il più rapido è Alister McRae (Hyundai). Il viceiridato 500 arriva stamane

BOLOGNA — Il primo atto del Memorial Attilio Bettega, gran finale delle manifestazioni agonistiche del Motor Show edizione 2000, si è svolto ieri sera ed è stato un prologo estremamente promettente, che lascia prevedere, per oggi e domani, grande spettacolo ed emozioni a non finire, com'è ormai nella tradizione, da 16 anni a questa parte.

Del resto, l'elenco degli iscritti alla prova era in partenza garanzia di qualità, così come il parco vetture con le migliori World Rally Car (WRC) protagoniste del campionato del mondo. La Subaru schiera sei vetture per Mark Higgins, che qui vinse l'anno scorso, Janne Tuohino, Tobia Cavallini, l'attesissimo Valentino Rossi, che ieri non ha partecipato alle prime prove (recupererà stamane scendendo in pista sin dal primo mattino), Jean-Pierre Richelmi e il sempre validissimo Gianfranco Cunico; due le Toyota per Harri Rovanpera e Andrea Navarra. E poi la Ford Focus di Piero Liatti, la Hyundai di Alister McRae, la Mitsubishi di Andrea Aghini e la Skoda di Roman Kresta.

Felice del ritorno al Motor Show è Piero Liatti: «Mancavo da quattro anni e ritorno con entusiasmo qui a Bologna. Sono contento di correre attorniato da una folla così entusiasta».

— Il tracciato nuovo le piace?

«È più tecnico rispetto a quello che conoscevo. Questa è sempre una gara estremamente difficile, comunque, perché non ti perdona neppure il minimo errore: se sbagli non hai più il tempo per rimediare, sei fuori».

— Quali gli avversari più pericolosi?

«Tutti, nessuno escluso. Me ne sono ulteriormente convinto ieri, quando nella finale della Eurocup sono entrati due che di fronte a Longhi e Travaglia sembravano essere esclusivamente degli outsider nemmeno troppo quotati, e invece... Comunque, particolarmente temibili sono Higgins, che si presenta con la credenziale della vittoria della passata edizione, Navarra, che qui ha sempre fatto cose eccellenti, vincendo a ripetizione. Ma poi basta guardare i tempi realizzati: tra McRae, che nelle libere è stato il più veloce, e Aghini, che ha il nono tempo, ci sono soltanto un paio di secondi e mezzo. Un'inezia che può essere cancellata, in uno scontro diretto, da una derapata non perfettamente controllata».

— È vero che venite qui soltanto per puro divertimento?

«È quello che ognuno di noi dice: siamo qui per divertirci e per divertire. In realtà, siamo qui soltanto perché ognuno di noi punta alla vittoria. Io, lo dico chiaramente, punto a questo successo che mi manca. È vero che il risultato di questa gara, qualunque esso sia, non aggiungerebbe nulla alla mia carriera, ma è altrettanto vero che perdere mi darebbe enorme fastidio. E quanto pensano anche i miei colleghi: siamo professionisti, noi stimiamo molto lo spirito di De Coubertin ma, meno romanticamente, siamo dell'avviso che l'importante è vincere, non partecipare. Poi una gara la si perde e ci si fa una ragione, ma da fastidio, accidenti quanto dà fastidio, perderla».

Come detto, nelle libere a emergere su tutti è stato Alister McRae, fratello dell'ex iridato Colin; il pilota della Hyundai ha girato in 54'31, precedendo di soli 4 centesimi Liatti. Anche Navarra è il vicinissimo, come Kresta e Cunico che lo seguono. Tutti appaiatissimi l'uno all'altro.

Si attende oggi con curiosità il debutto di Valentino Rossi (ieri a Parigi per impegni promozionali) su questa pista in un nuovo confronto tra il campione delle due ruote e i grandi delle quattro. Il pubblico vuole spettacolo e qui è assicurato. Lo garantisce una storia lunga 16 anni.

Sandro Rinieri

Nel pomeriggio sbarca anche Alesi

BOLOGNA — È uno dei piloti più amati dai tifosi italiani. E non soltanto per il suo passato alla guida di una Ferrari nel campionato del mondo di Formula 1.

Per questo, oggi, nonostante sia ridotto da un anno di delusioni con le Prost-Peugeot, è prevedibile un altro bagno di folla per Jean Alesi.

Il veterano fra i piloti in attività nel Mondiale di F.1 (36 anni e ben 183 G.P. disputati) farà, infatti, una fugace tappa al Motor Show. L'appuntamento è previsto nel pomeriggio dalle ore 18.30 allo stand della Sergio Tacchini (padiglione 20).

LA RIVOLUZIONE

Grande sorpresa nella Eurocup I favoriti ko, trionfa Richelmi

Ha sconfitto Cavallini. I due avevano eliminato Longhi e Travaglia

BOLOGNA — In fase di pronostico nessuno avrebbe scommesso una lira su una finale diversa da Longhi contro Travaglia, nel Trofeo rally WRC Eurocup conclusosi ieri. Invece alla fine si sono trovati di fronte il monegasco Jean-Pierre Richelmi e il toscano di Empoli Tobia Cavallini.

Il primo in semifinale si era sbarazzato del campione italiano assoluto Piero Longhi, con bravura ma anche con una buona dose di fortuna; perché il pilota di Borgomanero, dominatore per due giorni, si è ritrovato a dover correre con un cambio dove la quinta marcia non funzionava; e poi, con la pista che si andava asciugando grazie a un timido sole, le gomme Pirelli hanno preso a lavorare meglio delle Michelin, a detta dei piloti.

Sta di fatto che Richelmi, imprenditore monegasco, 43 anni, si è guadagnato l'accesso alla finale insieme con il giovane Cavallini (27) che, dal canto suo, era riuscito a prevalere nella bella che lo aveva visto opposto all'altro tricolore Renato Travaglia, anch'egli, prima della semifinale, assoluto dominatore del proprio girone di qualificazione.

La finale per l'assegnazione del trofeo ha richiesto il massimo delle manche possibili: 5. Infatti Richelmi e Cavallini se la sono giocata con un testa a testa entusiasmante. La prima se l'è aggiudicata il monegasco; nella seconda prevaleva Cavallini. Replica in carta carbone per la 3ª e la 4ª prova. Tutto rimandato, dunque, alla manche decisiva di spareggio. Dove al primo giro Cavallini passava con un lieve vantaggio che manteneva ancora per una tornata, poi però un testacoda («Per un mio errore», ammetteva alla fine) e lo spegnimento del motore, per un attimo, gli impedivano il grande exploit.

«Sono comunque felice di quanto ho fatto. Alla vigilia avrei sottoscritto questo risultato, ora, però, visto come sono andate le cose, penso che con un po' più di attenzione avrei potuto vincere», ha detto il toscano. Per uno che sulla Subaru WRC era salito solo per pochi chilometri al rally di Monza questo è un risultato da incorniciare. Come è da incorniciare anche per la Procar, che ha visto tre sue vetture ai primi tre posti della gara.

s.r.

INIZIATIVE GAZZETTA

Oggi torna Melandri e occhio ai regali di Loris e Max

BOLOGNA — Ultimo giorno per salire sulla Subaru con la Gazzetta: ecco i lettori che hanno girato ieri (foto Benvenuti-Schicchi)

I primi estratti per le gare kart riceveranno i caschi di Capirossi e Biaggi. Ospiti anche il pilota di Ravenna e il rallista Alex Fiorio

BOLOGNA — L'estrazione degli ultimi fortunati lettori che prenderanno parte alle gare di kart sarà oggi ancora più emozionante perché ai primi due nomi estratti dall'urna andranno rispettivamente il casco originale e autografato di Loris Capirossi e Max Biaggi.

Intanto proseguono al nostro stand le visite di personaggi famosi del mondo motoristico. Molto applauditi dai tifosi il pilota 125 della Derbi, Manuel Poggiali e gli ex piloti di Formula 1, oggi protagonisti nel Superturismo, Gianni Morbidelli (pilota BMW) e Nicola Larini (Alfa Romeo). Anche Piero Liatti, impegnato nel Memorial Bettega, si è presentato all'incontro con i tifosi. Il biellese ha promesso di rifarsi vivo oggi nel nostro stand che ospiterà anche Marco Melandri, il pilota dell'Aprilia nel Mondiale 250 e l'ex rallista e team manager del motomondiale Alex Fiorio, atteso alle 12.

Il nostro stand si trova al padiglione 19, stand 24: oltre a incontrare il meglio dello sport italiano, si può giocare con i simulatori Sega per le moto oppure visitare il nostro sito Internet, www.Gazzetta.it. Chi ama i videogame ha inoltre a disposizione, grazie alla collaborazione con la Halifax, tre Playstation con numerosi giochi di carattere motoristico.

GARE KART — Si va completando la lista dei lettori che domani parteciperanno alle finali dei Kart Cross (area 43) e High Speed Dirt (area 46): ieri si sono aggiunti Fabio Creatacci di Stagno (Livorno) per la gara su sterrato e Davide Rubini di San Giorgio (Piacenza). Per partecipare basta compilare e consegnare presso l'area Fun Gazzetta i coupon che trovate nella pagina successiva. Quelli per High Speed Dirt entro le 13.30; quelli del Kart Cross entro le 11.30. Per ciascuna prova verranno estratti a sorte 10 lettori. Ogni concorrente potrà percorrere 5 giri al volante del kart messi a disposizione dalla Omal di Lisaone: vincerà la sfida chi otterrà il miglior tempo. Le gare dell'area 46 si tengono dalle 14.30 alle 15.30; quelle dell'area 43 dalle 12.30 alle 13.30. I quattro finalisti delle due gare formeranno «La Gazzetta dello Sport Racing Team» e parteciperanno alle prime due gare del Challenge kart endurance. Inoltre i primi tre riceveranno il trofeo Gazzetta e rispettivamente 12, 6 e 3 mesi di abbonamento gratuito al giornale. Tutti i piloti indossano tute, sottocaschi, guanti, protezioni di sicurezza della Mir, mentre i caschi sono Bieffe.

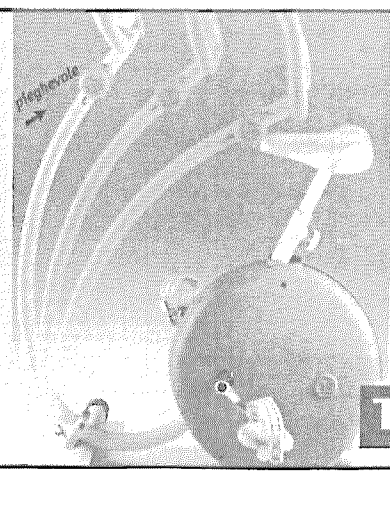
RALLY — Tutti i giorni 10 nostri lettori possono salire sulle Subaru da rally della scuola di pilotaggio Speed Control condotte da Pulle, Babini, Cerroni, Selleri, Angiolini, Rei e Livio. Anche in questo caso basta imbucare il nostro coupon entro le 14.

BOLOGNA — Gianni Morbidelli, pilota BMW, allo stand rosa

scopri HIGH TECH, scopri TELEFITNESS

er. ROVERA

attrezzature per volersi in forma



HIGH TECH

HIGH TECH è la nuova cicloamera ER.ROVERA. La prima cicloamera che sintetizza la funzione di un prodotto tecnologicamente avanzato e la forma di un'opera d'arte.
HIGH TECH: un attrezzo sportivo semplice da usare e bello da vedere. Anche con la cicloamera.
HIGH TECH il servizio
TELEFITNESS *"Il personal trainer"* ER.ROVERA è in omaggio.

WWW.Rovera.COM

TELEFITNESS